

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

(Prov. di FOGGIA)



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 31/05/2016

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilasedici, il giorno trentuno del mese di Maggio alle ore 16:30, nella sala delle adunanze consiliari del comune Suddetto.

Alla 1° convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Scrutatore	Presente	Assente
CICIRETTI MARIA ANTONIETTA	Consigliere		X	
CUTOLO GIUSEPPINA	Consigliere			X
LASALVIA NICOLA	Consigliere		X	
LAVILLA ANGELO	Consigliere		X	
LOCURCIO MARCO	Consigliere		X	
MARINO LINO	Consigliere		X	
MARUOTTI GIUSEPPE	Consigliere		X	
MARUOTTI LOREDANA	Consigliere		X	
RINALDI NADIA	Consigliere		X	
RUSSO LUIGI	Presidente		X	
SOLDO VITO	Consigliere		X	

Assegnati n.11

Presenti n. 10

In Carica n. 11

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il LUIGI RUSSO, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale TELESCA MARIA.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n.18 in data 29.09.2015, con la quale è stato disposto il rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 24.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione di Consiglio °Comunale n. 16 in data 24.07.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
 - ❑ Consiglio Comunale n. 17 in data 29.09.2015 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ratifica Delibera G.M. n. 162/2015;
 - ❑ Consiglio Comunale n. 20 in data 05.11.2015 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - ❑ Consiglio Comunale n. 29 in data 30.11.2015 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ratifica Delibera di Giunta n. 209 del 05.11.2015;
 - ❑ Consiglio Comunale n. 30 in data 30.11.2015 ad oggetto: Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 in data 29.04.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 30.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 31.03.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 06.04.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 61 in data 06.04.2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30. in data 30.11.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 61 in data 06.04.2015, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione; Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo pari a Euro 1.295.120,28 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 24.561,60
Riscossioni (+)	Euro 11.491.973,47
Pagamenti (-)	<u>Euro 10.656.507,47</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro 860.027,60
Residui attivi (+)	Euro 3.148.922,17
Residui passivi (-)	Euro 2.277.385,46
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-) Euro	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 436.444,03</u>
AVANZO	Euro 1.295.120,28

- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 11.085.868,74.

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29.03.2016, prot. n. 2636.

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Udito l'intervento del Consigliere La Salvia Nicola che dopo aver manifestato taluni rilievi al Rendiconto presenta una relazione nella quale, afferma, sono rappresentati i dubbi manifestati che viene allegata al presente atto sotto l' all.1;

Ascoltati i chiarimenti da parte del responsabile del Settore Economico Finanziario il quale a proposito afferma che:

“La differenza tra il fondo di cassa risultante tra le scritture contabili e quello della tesoreria comunale è stato riallineato in data 30.09.2015 come da verbale di verifica di cassa del 30.09.2015 redatto dal Revisore dei Conti dott.ssa Luigia Toma ed il Responsabile del Settore Economico Finanziario. In tale occasione si era accertato che la differenza era scaturita da mancate registrazioni nell'esercizio finanziario 2013 di pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Comunale e mai regolarizzati da parte dell'allora Responsabile del Settore Economico e Finanziario.

Pertanto in occasione della verifica di cassa del 30.09.2015 si è provveduto a riconciliare la cassa contabile con quella della Tesoreria comunale.

Ad ogni buon conto, si fa presente che il verbale di verifica di cassa è stato allegato agli atti del rendiconto 2015.

Per quanto riguarda il Risultato di amministrazione afferma che:

Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione secondo il D. Leg.vo 118/2011 evidenzia un risultato di € 1.295.120,26.

Tale risultato è composto da:

- *Quota accantonata:* 275.757,05;
- *Quota vincolata:* 469.930,60;
- *Quota destinata:* 549.999,98;
- *Quota disponibile:* 0,00.

Si comprende chiaramente che l'ente non è in disavanzo di amministrazione.

Anche il quadro generale riassuntivo, secondo il D. Leg.vo 118/2011, riporta correttamente il Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale pari ad € 436.444,03 analogamente a quanto indicato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ed al prospetto del Fondo pluriennale vincolato.”

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti .8 favorevoli , 2 Contrari (La Salvia e Maruotti Loredana); Astenuti 0 su 10 presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 745.120,28, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				24.561,60
RISCOSSIONI	(+)	999.793,16	10.492.180,31	11.491.973,47
PAGAMENTI	(-)	725.875,13	9.930.632,34	10.656.507,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			860.027,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			860.027,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	418.474,99	2.730.447,18	3.148.922,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.534,98	2.272.850,48	2.277.385,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			436.444,03

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)⁽²⁾	(=)	1.295.120,28
---------------------------------------------------------------------------	-----	---------------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015. ⁽⁴⁾	270.240,45
Fondo contenziosi	4.949,23
Fondoal 31/12/N-1	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	275.189,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	59.927,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.919,90
Altri vincoli (anticipazioni di liquidità)	407.082,74
Totale parte vincolata (C)	469.930,60
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	549.999,98
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 11.085.868,74.
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
6. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 29.03.2016, prot. n. 2636;
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
1. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente con ulteriore votazione

Con voti 8 favorevoli, 2 Contrari (LaSalvia e Maruotti Loredana); Astenuti 0 su 10 presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la Presente immediatamente eseguibile ex art 134 Comma4 Tuel D Legisl 267/2000

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
RUSSO LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
TELESCA MARIA

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1° D.L. 267/2000

PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
MARCHITELLI GIUSEPPE

PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio
MARCHITELLI GIUSEPPE

Pubblicazione. n. 507

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/06/2016 ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Leg.vo 267/2000.

S. Agata di Puglia li 08/06/2016.

Il Responsabile del servizio
IUSPA ANTONIO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/05/2016

(S) Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.4° D.L. 267/2000).

Sant'Agata di Puglia li 31/05/2016

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/06/2016

() Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione.

Sant'Agata di Puglia li 08/06/2016

Il Responsabile del servizio
IUSPA ANTONIO